

Scheda di descrizione del progetto aderente a ConCittadini

◆ TITOLO DEL PROGETTO (indicare anche l'area di approfondimento individuata tra "Memoria", "Diritti", "Legalità"):	Cittadini si diventa Area di approfondimento: "Diritti"
◆ SOGGETTO COORDINATORE (denominazione o ragione sociale del soggetto che ha inviato la scheda di adesione):	IC Cadeo, Scuola Media "Petrarca" Pontenure
◆ Nominativo del referente del coordinatore	Rita Parenti

Partecipano al progetto, come da scheda inviata a ottobre:

Classi: V A, V B, V C, 1 C, 2 B, 2 C

Comune di Pontenure, Tavolo per la Pace di Piacenza, MLAL di Piacenza, Mondo Aperto di Piacenza, Legambiente, Emergency, Freedom and Justice.

Descrizione del progetto:

◆ Destinatari (target) e obiettivi del progetto:

Alunni della scuola primaria "Giana Anguissola", classi VA, VB, VC; della secondaria di primo grado "Petrarca" IC, IIB, IIC e rispettive famiglie:

Territorio (alunni e rispettive famiglie, anziani, volontari, gruppi del terzo settore).

Il lavoro di ricerca-azione parte dal vissuto dei bambini e dei ragazzi: la loro routine ma anche i loro sogni, la loro identità e quella dei compagni venuti da lontano, la realtà del territorio percepita attraverso occhi diversi, per migliorare le condizioni di vita e di partecipazione, a partire dai bisogni speciali di persone con limitate o diverse possibilità.

Il progetto si propone di rendere consapevoli gli alunni e le loro famiglie dell'opportunità che rappresenta la partecipazione attiva alla vita del territorio e l'individuazione dei nodi di criticità per progettare percorsi e cambiamenti possibili.

Saranno proposti incontri, interviste, testimoni del territorio e d'altrove. Si studieranno i diversi ambiti maggiormente vicini alla sensibilità dei minori: la scuola, il tempo libero, il verde pubblico, la mobilità sostenibile, la riduzione dei rifiuti, ma anche l'immigrazione, la condizione degli anziani soli, lo sfruttamento minorile, i diritti negati qui e altrove, ...

Il progetto si propone di "concretizzare" il percorso attraverso l'allestimento di un "Parco dei Diritti" (si renderà disponibile a breve un'area verde attorno all'edificio scolastico sito in Via Sivelli-Via Gaeta, Pontenure) ove saranno posti oggetti, manufatti, piccole installazioni o monumenti realizzati dai ragazzi e ispirati ai Diritti dei Bambini. Ad esempio Testimoni dei Diritti (Anna Frank, Iqbal Masih, ...) con un'adeguata

	<p><i>contestualizzazione al fine di arricchire il Parco, che sarà fruibile pubblicamente, unendo lo spazio ludico a quello educativo.</i></p>
<p>◆ Attività, tempistica e ruolo di ciascun partner:</p>	<p>Incontri: a livello di consiglio di classe e di team. Dal mese di ottobre, con scansione mensile.</p> <p>Incontro con il Sindaco di Pontenure: ottobre e successivamente confronto bimestrale o, se necessario, nei tempi individuati da entrambe le parti.</p> <p>Incontro con le associazioni coinvolte (Mondo Aperto, Freedom & Justice, Avé, Tavolo per la Pace): novembre-dicembre</p> <p>Condivisione degli obiettivi, studio di progetti, analisi di situazioni: consigli di classe e team docenti in collaborazione con le Associazioni: da novembre e seguendo una cadenza mensile.</p> <p>Individuazione di un progetto realizzabile e usufruibile dal territorio: da gennaio a giugno, con la possibilità di proseguire nell'a.s. successivo.</p>
<p>◆ Metodologie e modalità di documentazione del progetto (disegni, testi, immagini, video, audio, ecc.):</p>	<p><i>Sono già state realizzate le seguenti attività:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. individuazione del focus per ciascuna classe partecipante</i> <i>2. incontro con il Sindaco di Pontenure prof. Angela Fagnoni</i> <i>3. incontro-testimoniaza con Raza Ramazani, rifugiato afgano</i> <i>4. articolo pubblicare sul giornalino scolastico www.news, n. 1 ott/nov 2013</i> <p><i>Si prevede di documentare l'attività attraverso: il sito della scuola www.istitutocomprensivocadeo.it, disegni, testi, fotografie e video anche curati dagli</i></p>

alunni in collaborazione con esperti.

Si prevede di utilizzare la "Lavagna della partecipazione" messa a disposizione dall'Assemblea, sia a livello di classe che come fruizione autonoma da parte dei ragazzi più grandi.

Si prevede di realizzare una mostra tematica, un incontro-spettacolo aperto alla cittadinanza, uno scambio di esperienze tra pari (gemellaggio con la Base Scout di Bracciano e condivisione del percorso: classi 2B e 2C), la comunicazione degli eventi attraverso la stampa locale.

Si prevede di partecipare alla restituzione dell'esperienza attraverso la rappresentanza di un gruppo di studenti in Assemblea Legislativa.